



**GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO**

.....

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 26/10/2005

=====

ADDI' 26/10/2005 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

MARRAZZO	Pietro	Presidente Vice	DE ANGELIS	Francesco	Assessore
POMPILI	Massimo	Presidente	DI STEFANO	Marco	"
ASTORRE	Bruno	Assessore	MANDARELLI	Alessandra	"
BATTAGLIA	Augusto	"	MICHELANGELO	Mario	"
BONELLI	Angelo	"	NIERI	Luigi	"
BRACHETTI	Regino	"	RANUCCI	Raffaele	"
CIANI	Fabio	"	RODANO	Giulia	"
COSTA	Silvia	"	TIBALDI	Alessandra	"
			VALENTINI	Daniela	"

ASSISTE IL SEGRETARIO: Domenico Antonio CUZZUPI

\*\*\*\*\* OMISSIS

ASSENTI: Pompili - Battaglia - Ranucci - Valentini

**DELIBERAZIONE 916**

Oggetto:

Approvazione dello Schema del I Accordo integrativo dell'Accordo di Programma Quadro in materia di "Società dell'informazione, e-government e servizi ai cittadini" tra la Regione Lazio, il Ministero dell'Economia e delle Finanze e Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ministro per l'Innovazione e le Tecnologie- Centro nazionale per l'informatica nella pubblica amministrazione.



916 26 OTT. 2005 *ell*



**Oggetto:** Approvazione dello Schema del I Accordo integrativo dell'Accordo di Programma Quadro in materia di "Società dell'informazione, e-government e servizi ai cittadini" tra la Regione Lazio, il Ministero dell'Economia e delle Finanze e Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ministro per l'Innovazione e le tecnologie-  
*Centro nazionale per l'informatica nella pubblica amministrazione*



**LA GIUNTA REGIONALE**

SU PROPOSTA dell'Assessore alla Tutela dei consumatori e Semplificazione Amministrativa di concerto con l'Assessore al Bilancio, Programmazione economico-finanziaria e partecipazione;

VISTA l'Intesa Istituzionale di programma tra il Governo della Repubblica e la Regione Lazio, stipulata in data 22 marzo 2000 che prevede all'art. 6.1, per l'attuazione degli obiettivi e dei relativi piani di intervento nei settori di interesse comune, indicati all'art. 4 della stessa Intesa, la stipula di n. 9 Accordi di programma quadro;

VISTA la deliberazione del Comitato dei Ministri per la società dell'informazione di approvazione del Piano di azione di *e-government*, assunta nella seduta del 23 giugno 2000 in coerenza con l'iniziativa *e-Europe* dell'Unione europea;

VISTO il DOCUP Obiettivo 2 (2000 - 2006), approvato dalla Commissione Europea il 07/09/01 - decisione (CE) 2118 del 7/9/01 ed il Complemento di Programmazione del DOCUP approvato il 15/4/02 che stabilisce una ampia serie di misure che privilegiano l'innovazione tecnologica, gli aiuti alle piccole e medie imprese, la valorizzazione ambientale e il potenziamento delle infrastrutture.

VISTO il Piano regionale per lo sviluppo dell'innovazione e della società dell'informazione, approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 636 dell'11 luglio 2003;

VISTO l'Accordo di Programma Quadro in materia di Società dell'Informazione, e-government e servizi ai cittadini tra Regione Lazio, Ministero dell'Economia e delle Finanze, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministro per l'Innovazione e le Tecnologie, CNIPA, stipulato in data 30 luglio 2004;

CONSIDERATO che la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25 gennaio 2001 e successive modificazioni, relativa alle modalità di utilizzo del fondo costituito dai proventi derivanti dalle licenze UMTS di cui all'articolo 103 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, ha determinato le risorse per il finanziamento del Piano di azione di *e-government*;

VISTO l'Avviso, pubblicato in G.U.R.I. n. 127 del 1 giugno 2004, e la relativa modulistica, per la selezione dei progetti per "Lo sviluppo dei servizi infrastrutturali locali e SPC" proposti da amministrazioni regionali e province autonome di Trento e Bolzano per la realizzazione di servizi infrastrutturali;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 752 del 6 agosto 2004, concernente " Approvazione dei Progetti e-government da presentare in risposta all'Avviso per la selezione dei progetti per «Lo sviluppo dei servizi infrastrutturali locali e SPC», proposti dalla Regione e dagli Enti Territoriali locali in risposta all'Avviso e l'adesione, da parte della regione Lazio al protocollo d'intesa della struttura denominata "Q31" per la realizzazione dei progetti interregionali" che stabilisce di approvare la partecipazione al progetto interregionale ICAR;



*ell*

*ell*

916 26 OTT. 2005 *llr*

VISTE le comunicazioni della Commissione, istituita ai sensi dell'art. 3, comma 4, del DPCM 14 Febbraio 2002, nn. 750, 751, 752 del 1.02.05, n. 925 del 4.02.05, nn. 954 e 955 del 7.02.05 trasmesse alla Regione Lazio sull'esito dei lavori di valutazione dei progetti presentati in risposta all'Avviso sopra citato;

VISTA la delibera CIPE n. 19 del 29 settembre 2004, "Ripartizione generale delle risorse per interventi nelle aree sottoutilizzate - Quadriennio 2004-2007", che, al punto 14 (punto F.4 della tabella di riparto) assegna alle Regioni del Centro-Nord 21 milioni di Euro per il finanziamento di iniziative nel settore della società dell'informazione;

TENUTO CONTO che il CIPE, nella seduta del 18 marzo 2005, ha valutato positivamente la proposta di riparto delle risorse assegnate con delibera n. 19/2004 alle Regioni e alle Province autonome del Centro-Nord per finanziare iniziative nel settore della Società dell'informazione (21 m.Euro), che stabilisce di assegnare alla Regione Lazio risorse per un ammontare pari a € 3.918.600,00;

VISTA la delibera CIPE del 29 settembre 2004, n. 20, "Ripartizione delle risorse per interventi nelle aree sottoutilizzate - rifinanziamento legge 208/1998 - periodo 2004-2007 (legge finanziaria 2004)", e in particolare il punto 3.1 che in merito alle risorse da utilizzare nelle aree del Centro-Nord in materia di ricerca e di società dell'informazione - pari a 88 milioni di Euro - individua come soggetti attuatori degli interventi le Regioni e le Province autonome, ed inoltre l'allegato 6 che, definendo la ripartizione settoriale e regionale delle predette risorse, prevede una somma pari ad € 4.433.616 per la società dell'informazione nella Regione Lazio;

VISTA la DGR n.370 del 25/03/05 con la quale, in attuazione di quanto disposto dal CIPE con la delibera 20/04 la Giunta regionale del Lazio ha approvato gli elenchi degli interventi da finanziare con le risorse attribuite alle aree sottoutilizzate;

CONSIDERATO che con nota n. 42754 del 31/03/05 del Dipartimento Economico e occupazionale della R.L. sono stati trasmessi al CIPE gli elenchi restituiti dalla banca dati APQ riguardanti, tra l'altro, gli interventi da inserire nell'Accordo integrativo all'Accordo di Programma Quadro in materia di Società dell'informazione, e-government e servizi ai cittadini stipulato il 30 luglio 2004 e la relazione del Nucleo di valutazione investimenti pubblici del Lazio (NUVV Lazio);

CONSIDERATO che ai sensi del punto 6.1. del dispositivo della richiamata delibera CIPE 20/04 è stata concertata con il Centro nazionale per l'informatica nella PA del Ministero dell'Innovazione ed è stata comunicata al CIPE, la data di stipula dell'Accordo, entro il 30 ottobre 2005;

CONSIDERATO che la medesima delibera CIPE 20/04 al punto 7.2 subordina l'attribuzione alle Regioni di una quota pari al 15% della riserva premiale al rispetto, da parte della singola regione, delle date di stipula degli APQ, per almeno l'80% delle risorse ad essa assegnate;

CONSIDERATO che al fine della stipula del I Accordo Integrativo dell'Accordo di Programma Quadro è stato avviato un Tavolo tecnico tra l'Amministrazione regionale, il Centro nazionale per l'informatica nella PA (CNIPA) del Ministero dell'Innovazione e delle Tecnologie e il Ministero dell'Economia e delle Finanze;

CONSIDERATO che il Tavolo tecnico ha condiviso le linee strategiche di programmazione comuni e gli interventi da attuarsi nel territorio regionale al fine di porre in essere tutte le possibili sinergie nell'impegno delle risorse disponibili, siano esse risorse umane, finanziarie, di carattere ordinario e straordinario, patrimoniali o organizzative;



*llr*

946 26 OTT. 2005 *Dei*

VISTA la proposta Accordo Integrativo all'Accordo di Programma Quadro riportata in Allegato A predisposto congiuntamente dalla Regione Lazio (Direzione Regionale per la Tutela dei consumatori e Semplificazione Amministrativa di concerto con la Direzione Programmazione economica), dal CNIPA e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;

VISTA la Relazione Tecnica, allegato 1 parte integrante dello schema di Accordo, predisposto dalla Soc. regionale Laziomatica S.p.A, che riporta gli obiettivi e finalità strategiche dell'Accordo e la descrizione degli interventi;

CONSIDERATO che l'allegato 2, costituito dalle "Schede Attività/Intervento", è in corso di elaborazione sul sistema informatico del Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi della deliberazione CIPE 25 maggio 2000, n. 44, come modificata dalla deliberazione CIPE n. 76 del 2 agosto 2002;

TENUTO CONTO che le schede Attività/ Intervento di cui sopra, esplicitano i contenuti progettuali degli interventi individuati nel Quadro finanziario analitico dell'Accordo integrativo;

VISTA la legge regionale n. 20 del 3 agosto 2001 istitutiva della società regionale Laziomatica S.p.A. per la realizzazione del Sistema Informativo Regionale quale insieme coordinato dei flussi informativi volti al migliore svolgimento delle funzioni della Regione, degli enti dipendenti regionali e degli enti locali, e la convenzione n° 2692 del 04/03/2003 stipulata tra la Regione Lazio e la società Laziomatica Spa per l'affidamento alla società stessa della realizzazione, organizzazione, e gestione del Sistema Informativo Regionale (SIR);

TENUTO CONTO della necessità di prevedere l'impegno delle risorse destinate alla realizzazione degli interventi del Sistema Pubblico di Connettività - SPC;

CONSIDERATO che l'Accordo individua nel quadro finanziario, all'art. 3, tavola 2 le fonti relative alla copertura finanziaria degli interventi, per un totale di € 28.653.116,00 di cui:

- |  |                        |
|--|------------------------|
| • STATO legge 388/2000 - CNIPA - DPCM 14/02/2002 (Fondi UMTS), II Fase di e-government - Linea I "Sviluppo dei servizi infrastrutturali e SPC" | € 2.348.000,00         |
| • STATO LEGGE 208/1998 DELIBERA CIPE N. 19/04 - QUOTA F.4  | € 3.918.600,00         |
| • STATO LEGGE 208/1998 DELIBERA CIPE N. 20/04 - QUOTA F.1.3  | € 4.433.616,00         |
| • REGIONE BILANCIO LR 10/2005 CAP. C12109 pluriennale 2006-2007 - procedure art. 47 L.R. 7/99);  | € 4.087.700,00         |
| • REGIONE Bilancio LR 10/2005 Cap S26101 Pluriennale 2005-2007   | € 13.865.200,00        |
| <b>TOTALE</b>  | <b>€ 28.653.116,00</b> |



*[Handwritten signature]*

916 26 OTT. 2005 *lv*

RITENUTA essenziale la partecipazione delle direzioni regionali competenti nelle materie cui ineriscono gli interventi, nel processo di attuazione degli stessi e la costituzione, ai fini del raggiungimento degli obiettivi dell'Accordo, di un gruppo di lavoro mediante atto di organizzazione del Direttore regionale per la Tutela dei consumatori e Semplificazione Amministrativa;

RITENUTO, allo scopo di dare continuità al programma di attuazione del piano regionale di e-government affidato per la progettazione e per realizzazione alla soc. Laziomatica SpA rispettivamente con contratto repertorio n. 958 del 19 dicembre 2001 e determinazione n. 3676/3D del 19 dicembre 2002, di individuare nella società stessa il soggetto attuatore dei singoli interventi previsti nell'accordo;

RITENUTO di dover far confluire le risorse finanziarie sopra elencate destinate alla realizzazione dell'accordo nell'apposito fondo di rotazione c/c 2743.30 della Banca di Roma, istituito a favore di Laziomatica SpA, dalla convenzione stipulata tra quest'ultima e la Regione Lazio;

RITENUTO di incaricare il Direttore del Dipartimento Istituzionale, di concerto con il Direttore del Dipartimento Economico Occupazionale, di effettuare le eventuali modifiche della proposta di Accordo Integrativo che potranno emergere da un ulteriore confronto con i Ministeri competenti, e di espletare le attività necessarie per la sottoscrizione dell'accordo Aggiuntivo;

RITENUTO infine di affidare al Direttore della Direzione Tutela dei consumatori e semplificazione amministrativa tutte le attività necessarie all'attuazione dell'Accordo integrativo.

All'unanimità

### DELIBERA

1. di approvare lo schema del I Accordo Integrativo all'Accordo di Programma Quadro tra la Regione Lazio, il Ministero dell'Economia e delle Finanze e il Ministero dell'Innovazione e le tecnologie in materia di "Società dell'informazione, e-government e servizi ai cittadini" riportato in allegato A
2. di approvare la Relazione Tecnica, allegato 1, parte integrante del detto schema di accordo;
3. di destinare alla copertura finanziaria degli interventi individuati all'art. 2, tavola 1 della proposta di Accordo di Programma Quadro Integrativo, l'importo complessivo di € 28.653.116,00 di cui:
  - STATO legge 388/2000 - CNIPA - DPCM 14/02/2002 (Fondi UMTS), Il Fase di e-government - Linea 1 "Sviluppo dei servizi infrastrutturali e SPC" € . 2.348.000,00

RISORSE e SPC



*lv*

916 26 OTT. 2005

ll

RISORSE e.c.

- STATO LEGGE 208/1998 DELIBERA CIPE N. 19/04 – QUOTA F.4 € 3.918.600,00
- STATO LEGGE 208/1998 DELIBERA CIPE N. 20/04 – QUOTA E.1.3 € 4.433.616,00
- REGIONE BILANCIO LR 10/2005 CAP. C12109 pluriennale 2006-2007 - procedure art. 47 L.R. 7/99); € 4.087.700,00
- REGIONE Bilancio LR 10/2005 Cap S26101 Pluriennale 2005-2007 € 13.865.200,00

TOTALE € 28.653.116,00

- 4 di prevedere la costituzione di un gruppo di lavoro, mediante atto di organizzazione del Direttore regionale per la Tutela dei consumatori e Semplicazione Amministrativa, con la partecipazione delle direzioni regionali competenti nelle materie cui iscriscono gli interventi, ai fini di una migliore definizione delle linee guida per l'attuazione degli interventi stessi e del raggiungimento degli obiettivi dell'Accordo;
- 5 di affidare la realizzazione degli interventi alla Soc. Laziomatica S.p.A., ai sensi della LR n. 20 del 2001 e della convenzione n. 2692/03 in atto tra la società Laziomatica stessa e la Regione Lazio;
- 6 di far confluire le risorse finanziarie del CIPE e quelle messe a disposizione dalla Regione sul fondo di rotazione, c/c 2743.30 della Banca di Roma, intestato alla Soc. Laziomatica S.p.A;
- 7 di incaricare il Direttore del Dipartimento Istituzionale, di concerto con il Direttore del Dipartimento Economico Occupazionale, di effettuare le eventuali modifiche della proposta di Accordo Integrativo che potranno emergere da un ulteriore confronto con i Ministeri competenti, e di espletare le attività necessarie per la sottoscrizione dell'accordo Aggiuntivo;
- 8 di affidare al Direttore della Direzione Tutela dei consumatori e semplificazione amministrativa tutte le attività necessarie all'attuazione dell'Accordo integrativo.

IL PRESIDENTE: F.to Pietro MARRAZZO  
 IL SEGRETARIO: F.to Domenico Antonio CUZZUPI

4 NOV. 2005



RISORSE e.c.

ll

ll



**Ministero dell'Economia  
e  
delle Finanze**



**Presidenza del Consiglio dei Ministri -  
Ministro per l'Innovazione e le tecnologie  
e  
Centro nazionale per l'informatica nella  
pubblica amministrazione**



**Regione Lazio**

**INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA  
TRA IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA ITALIANA  
E LA REGIONE LAZIO**

**ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO  
IN MATERIA DI SOCIETA'  
DELL'INFORMAZIONE,  
E-GOVERNMENT E SERVIZI AI CITTADINI**

**- I ACCORDO INTEGRATIVO -**

IL PRESENTE ALLEGATO E'  
COMPOSTO DA N. 22 PAGINE

*Noccioli*

Roma, xx ottobre 2005



*[Handwritten signature]*

**VISTA** l'Intesa Istituzionale di Programma tra il Governo della Repubblica e la Regione Lazio sottoscritta il 22 marzo 2000, che ha individuato i programmi di intervento nei settori di interesse comune, da attuarsi prioritariamente attraverso la stipula di Accordi di Programma Quadro e ha dettato i criteri, i tempi e i modi per la sottoscrizione degli accordi stessi;

**VISTA** la legge 30 giugno 1998, n. 208 relativa al finanziamento di interventi nelle aree depresse;

**VISTO** l'Accordo di Programma Quadro (APQ) in materia di Società dell'informazione, e-government e servizi ai cittadini stipulato, in data 30 Luglio 2004, tra il Ministero dell'economia e delle finanze, la Presidenza del consiglio dei ministri - Ministro per l'innovazione e le tecnologie, il Centro nazionale per l'informatica nella pubblica amministrazione e la Regione Lazio;

**CONSIDERATO** che tale Accordo di Programma Quadro è finalizzato allo sviluppo della società dell'informazione e dell'e-government nella Regione Lazio e alla diffusione e al consolidamento delle opportunità offerte dall'uso delle ICT su tutto il territorio regionale eliminando qualsiasi forma di "digital-divide" legato ad aspetti infrastrutturali sociali e formativi, in piena sintonia con le strategie nazionali e comunitarie in materia di Società dell'Informazione;

**VISTA** la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25 gennaio 2001 e successive modificazioni, relativa alle modalità di utilizzo del fondo costituito dai proventi derivanti dalle licenze UMTS di cui all'articolo 103 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, che ha determinato le risorse per il finanziamento del Piano di azione di *e-government*;

**VISTO** l'Avviso, pubblicato in G.U.R.I. n. 127 del 1 giugno 2004, e la relativa modulistica, per la selezione dei progetti per "Lo sviluppo dei servizi infrastrutturali locali e SPC" proposti da amministrazioni regionali e province autonome di Trento e Bolzano che abbiano come fine la realizzazione di servizi infrastrutturali;

**VISTA** la delibera della Giunta della Regione Lazio n. 752 del 6 agosto 2004, "Approvazione dei Progetti e-government da presentare in risposta all'Avviso per la selezione dei progetti per «Lo sviluppo dei servizi infrastrutturali locali e SPC», proposti dalla Regione e dagli Enti Territoriali locali in risposta all'Avviso e l'adesione, da parte della regione Lazio al protocollo d'intesa della tecnostruttura denominata "Q3i" per la realizzazione dei progetti interregionali" che stabilisce di approvare la partecipazione al progetto interregionale ICAR.

**VISTE** le comunicazioni della Commissione, istituita ai sensi dell'art. 3, comma 4, del DPCM 14 Febbraio 2002, nn. 750, 751, 752 del 1.02.05, n. 925 del 4.02.05, nn. 954 e 955





del 7.02.05 inviate alla Regione Lazio sull'esito dei lavori di valutazione dei progetti presentati in risposta all'Avviso sopra citato;

**VISTO** il DM del 2 marzo 2004 del Ministro per l'Innovazione e le tecnologie che all'art. 1 attribuisce al CNIPA la competenza per l'attuazione delle linee di azione del Piano di azione di e-government;

**VISTO** il Documento Unico di Programmazione della Regione Lazio Obiettivo 2 (2000-2006) approvato dalla Commissione Europea il 7 settembre 2001 – decisione (CE) 2118 del 7 settembre 2001;

**VISTO** il Complemento di Programmazione del DOCUP approvato il 15 aprile 2002;

**VISTO** il "Piano di Azione per lo Sviluppo della Società dell'informazione – e –government" approvato dalla Giunta regionale del Lazio con delibera n 636 del 11 luglio 2003;

**VISTA** la Legge regionale n. 20 del 3 agosto 2001 con la quale viene istituita la società regionale Laziomatica S.p.A. alla quale viene assegnata la realizzazione del Sistema Informativo Regionale quale sistema coordinato dei flussi informativi volti al migliore svolgimento delle funzioni della Regione, degli enti dipendenti regionali e degli enti locali;

**VISTA** la delibera CIPE n. 19 del 29 settembre 2004, "Ripartizione generale delle risorse per interventi nelle aree sottoutilizzate – Quadriennio 2004-2007", che, al punto 14 (punto F.4 della tabella di riparto) assegna alle Regioni del Centro-Nord 21,00 milioni di euro per il finanziamento di iniziative nel settore della società dell'informazione.

**TENUTO CONTO** che il CIPE, nella seduta del 18 marzo 2005, ha esaminato positivamente la proposta di riparto delle risorse assegnate con delibera n. 19/2004 alle Regioni e alle Province autonome del Centro-Nord per finanziare iniziative nel settore della Società dell'informazione (21 meuro), che stabilisce che la quota assegnata alla Regione Lazio risorse per un ammontare pari a € 3.918.600,00;

**VISTA** la delibera CIPE del 29 settembre 2004, n. 20, "Ripartizione delle risorse per interventi nelle aree sottoutilizzate – rifinanziamento legge 208/1998 – periodo 2004-2007 (legge finanziaria 2004)", e in particolare il punto 3.1 che in merito alle risorse da utilizzare nelle aree del Centro-Nord nei campi della ricerca e della società dell'informazione - pari a 88 milioni di euro - individua come soggetti attuatori degli interventi le Regioni e le Province autonome e l'allegato 6 che, definendo la ripartizione settoriale e regionale delle predette risorse, prevede una somma pari a 4.433.616 euro per la società dell'informazione nella Regione Lazio;

**VISTA** la DGR n.370 del 25/03/04 con la quale, in attuazione di quanto disposto dal CIPE con la delibera 20/04 la Giunta regionale del Lazio ha approvato gli elenchi degli interventi da finanziare con le risorse attribuite alle aree sottoutilizzate;



**VISTA** la nota prot. n. 42754 del 31/03/05 del Dipartimento Economico e occupazionale della R.L. con la quale sono stati trasmessi al CIPE gli elenchi restituiti dalla banca dati APQ riguardanti, tra l'altro, gli interventi da inserire nell'Accordo integrativo all'Accordo di Programma Quadro in materia di Società dell'informazione, e-government e servizi ai cittadini e la relazione del Nucleo di valutazione investimenti pubblici del Lazio (NUVV Lazio);

**VISTA** la delibera della Giunta regionale del 2005, n... , che approva lo schema del presente Atto Integrativo dell'Accordo di Programma Quadro in materia di Società dell'informazione, e-government e servizi ai cittadini stipulato, stipulato in data 30 Luglio 2004

**IL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE,  
LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI – MINISTRO PER L'INNOVAZIONE E  
LE TECNOLOGIE- IL CENTRO NAZIONALE PER L'INFORMATICA NELLA PUBBLICA  
AMMINISTRAZIONE  
E  
LA REGIONE LAZIO**

**stipulano il seguente**

**ACCORDO  
INTEGRATIVO ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO IN MATERIA DI  
SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE, E-GOVERNMENT E SERVIZI AI CITTADINI**

**Articolo 1  
Finalità ed obiettivi**

1. Il presente Atto integrativo (di seguito Accordo) consolida ed estende il raggio d'azione del programma previsto nell'ambito dell'Accordo di Programma Quadro in materia di Società dell'Informazione, stipulato in data 30 luglio 2004, avente ad oggetto la diffusione ed in consolidamento delle opportunità offerte dalle nuove tecnologie nei territori regionali più svantaggiati, per contrastare l'evoltersi del divario digitale in regione; in particolare l'Accordo è incentrato sullo sviluppo dei servizi infrastrutturali e sui servizi di e-government a valore aggiunto per i cittadini e alle imprese che sono resi possibili dal Sistema Pubblico di Connettività. Gli interventi si svilupperanno in pieno accordo e sintonia con gli obiettivi, le finalità e le azioni, definite nei documenti di pianificazione e programmazione regionale e nazionale.
2. L'Accordo è composto da n. 14 interventi, illustrati nella relazione tecnica (Allegato 1) e riportati nelle schede attività/intervento (Allegato 2)

3. L'Accordo è coerente con il "Piano di Azione per lo Sviluppo della Società dell'informazione – e –government" approvato dalla Giunta regionale del Lazio con delibera n 636 del 11 luglio 2003;
4. L'Accordo è coerente con i piani nazionali per l'e-government e la società dell'informazione e con quanto espresso nelle "Linee guida del Governo per lo sviluppo della società dell'informazione nella legislatura", con il quadro di riferimento tecnico e organizzativo formulato nel documento "L'e-government per un federalismo efficiente: una visione condivisa, una realizzazione cooperativa" e con gli obiettivi, le azioni e le modalità di attuazione indicati nel documento "L'e-government nelle regioni e negli enti locali: II fase di attuazione".
5. L'Accordo è coerente con l'Avviso per la selezione dei progetti per "Lo sviluppo dei servizi infrastrutturali locali e SPC" pubblicato dal CNIPA in G.U.R.I. n. 127 del 1 giugno 2004.
6. I progetti presentati nel presente Accordo rafforzano gli obiettivi di riduzione del digital divide previsti dall'Accordo sottoscritto il 30 luglio 2004 e sviluppano interventi diretti alla realizzazione di un progetto integrato per il rafforzamento della società dell'informazione a sostegno dello sviluppo socio-economico regionale, della semplificazione amministrativa, dell'innovazione tecnologica nella pubblica amministrazione.
7. Costituiscono parte integrante dell'Accordo, la relazione tecnica (Allegato 1) e le schede attività/ intervento (Allegato 2).

**Articolo 2**  
**Programma e costo degli interventi**

1. Gli obiettivi delineati al precedente articolo 1 sono perseguiti tramite undici interventi descritti nelle relazioni tecniche allegate (Allegato 1) predisposte dalla Regione Lazio;
2. Gli interventi sono riportati nella successiva Tavola 1 e descritti nelle schede intervento - anche riguardo le modalità e i profili di attuazione nonché riguardo gli aspetti economici e finanziari – redatte ai sensi della delibera CIPE n. 76 del 2 agosto 2002, sulla gestione degli interventi tramite applicazione informatica (Allegato 2), secondo le modalità previste dalla circolare sulle procedure di monitoraggio degli APQ emanata dal Servizio per le Politiche di Sviluppo Territoriale e le Intese e trasmessa alle Amministrazioni regionali con nota n. 0032538 del 9 ottobre 2003

**TAVOLA 1 ELENCO DEGLI INTERVENTI E COSTI**

N.	INTERVENTO	IMPORTO
SJ001	Portale Socio Sanitario regionale – POSS Lazio	2.212.730,00
SJ002	Servizi on line per i cittadini – POLIS Lazio	1.747.110,00
SJ003	Sportello Unico per le Imprese e il territorio – SITI	1.968.090,00



SJ004	Servizi regionali di teleformazione ed e-learning – SEREL	1.993.386,00
SJ005	E-GOV PLAT. La nuova piattaforma di e-government della Regione Lazio	2.250.000,00
SJ006	MEGALAB. Metropolitan e-Government Application laboratori	2.744.000,00
SJ007	PICOLAB. Progetto Larga banda Piccoli comuni	4.309.200,00
SJ008	SIRCCLA. Sistema Regionale di Connettività e Cooperazione del Lazio	3.860.000,00
SJ009	CSRC – Centro Servizi Regionale Cartalazio	1.850.000,00
SJ010	ICAR. Interoperabilità e Cooperazione Applicativa tra le Regioni	1.200.000,00
SJ011	Sistema tecnologico e metodologia per la misurazione del rating della asl - ASL RATING	2.200.000,00
SJ012	Servizi e accesso per il rendering audiovisivi a larga banda - RELAB	1.323.900,00
SJ013	Estensione e diffusione dei servizi a larga banda per il riuso delle soluzioni di e-government – RIUSO LAZIO	614.700,00
SJ014	Semplificazione amministrativa per la reingegnerizzazione dei servizi a larga banda – SAPERI	380.000,00
	<b>TOTALE</b>	<b>28.653.116,00</b>

### Articolo 3

#### **Quadro finanziario e trasferimento delle risorse**

1. Il quadro complessivo delle risorse finanziarie ammonta ad un totale di Euro 28.653.116,00La successiva tavola 2 riepiloga l'ammontare delle risorse per fonti di finanziamento.

**TAVOLA 2 - FONTI DI COPERTURA FINANZIARIA**

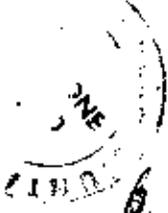
Fonti Finanziarie	Importi €
STATO legge 388/2000 - CNIPA - DPCM 14/02/2002 (Fondi UMTS), II Fase di e-government - Linea 1 "Sviluppo dei servizi infrastrutturali e SPC"	2.348.000,00
STATO LEGGE 208/1998 DELIBERA CIPE N. 19/04 – QUOTA F.4	3.918.600,00
STATO LEGGE 208/1998 DELIBERA CIPE N. 20/04 – QUOTA E.1.3	4.433.616,00
REGIONE Bilancio LR 10/2005 Cap. C12109	4.087.700,00
REGIONE Bilancio LR 10/2005 Cap S26101	13.865.200,00
<b>TOTALE</b>	<b>28.653.116,00</b>

2. Le annualità di competenza delle delibere CIPE sono riportate nella successiva Tavola 3

Tavola 3

FONTE	2004	2005	2006	2007	TOTALE
CIPE n. 19/04 – Quota F.4	00	279.900,00	746.400,00	2.892.300,00	3.918.600,00
CIPE n. 20/04 – Quota E.1.3	167.940,00	210.858,00	2.955.744,00	1.099.074,00	4.433.616,00
TOTALE	169.944,00	492.763,00	3.704.150,00	3.993.381,00	8.352.216,00

3. L'attribuzione delle risorse di cui alla delibera CIPE n. 20/2004 è subordinata al rispetto degli adempimenti di cui ai punti 6.1.1, 6.1.2 e 6.1.3 del dispositivo della suddetta delibera.
4. La disponibilità delle risorse assegnate dalla delibera CIPE n. 20/2004 è vincolata al rispetto dei criteri delineati al punto 6.7 della suddetta delibera. Pertanto, in caso di inadempimento, l'eventuale quota di tali risorse non impegnate mediante obbligazioni giuridicamente vincolanti dei beneficiari finali entro le date fissate dalle rispettive delibere, sarà espunta dal quadro finanziario e si procederà alla conseguente rimodulazione dell'Accordo, secondo le procedure previste dall'Intesa istituzionale di programma tra il Governo della Repubblica e la Giunta della Regione Lazio. Il soggetto responsabile dell'Accordo fornirà, in sede di monitoraggio semestrale, le informazioni necessarie per quantificare progressivamente l'ammontare delle risorse oggetto di obbligazioni giuridicamente vincolanti dei beneficiari finali.
5. Il CNIPA trasferirà la quota di cofinanziamento dei progetti a valere sui fondi UMTS destinanti alla Linea 1 della II fase di *e-government* "Sviluppo dei servizi infrastrutturali e SPC" assegnata alla Regione Lazio al termine dell'espletamento delle procedure previste dall'Avviso per la selezione dei progetti, nei limiti delle effettive disponibilità di cassa, secondo le seguenti modalità:
  - il 20% a titolo di anticipazione, a seguito del provvedimento di assegnazione dei cofinanziamenti;
  - il 70% del cofinanziamento assegnato, sulla base di stati di avanzamento e a seguito della valutazione positiva del CNIPA in merito alla realizzazione delle attività descritte nella documentazione di progetto approvata e al conseguimento dei relativi obiettivi;
  - il rimanente 10% a seguito della positiva valutazione del CNIPA sul raggiungimento dei risultati descritti nel progetto.



6. Il trasferimento alla Regione Lazio delle risorse di cui alle delibere CIPE n. 19/04 e n. 20/04 per le quote di competenza degli anni 2004 e 2005 verrà avviata dal Servizio per le Politiche di Sviluppo Territoriale, in data immediatamente successiva alla sottoscrizione dell'Accordo.

7. Il trasferimento alla Regione Lazio delle risorse di cui alle delibere CIPE n. 19/04 e n. 20/04 per le quote di competenza degli anni 2006 e 2007 è subordinato alla chiusura dei monitoraggi dell'anno precedente.

8. Il trasferimento delle risorse finanziarie ai soggetti attuatori degli interventi avverrà da parte della Regione Lazio secondo le modalità indicate negli atti deliberativi di settore e, comunque, nel rispetto della normativa vigente.

9. Le economie riprogrammabili ai sensi della vigente normativa derivanti dall'attuazione degli interventi individuati nel presente Accordo e opportunamente accertate dal Soggetto Responsabile dell'Accordo in sede di monitoraggio semestrale, sono riprogrammate, su proposta del Soggetto Responsabile medesimo, secondo le modalità previste dalla delibera CIPE n. 20 del 29 settembre 2004, punto 3.7

#### **Articolo 4**

##### ***Soggetto responsabile dell'attuazione dell'Accordo***

1. Ai fini del coordinamento e della vigilanza sull'attuazione dell'Atto Integrativo all'Accordo si individua quale responsabile della sua attuazione il Dott. Marco Noccioli, Direttore Regionale Tutela dei Consumatori e Semplificazione Amministrativa della Regione Lazio;

2. Al Soggetto responsabile vengono conferiti i compiti di cui all'articolo 4 dell'Accordo di Programma Quadro in materia di società dell'informazione, e-government e servizi ai cittadini stipulato il 30 luglio 2004.

#### **Articolo 5**

##### ***Il Responsabile di intervento***

1. Ai fini della realizzazione di tutte le fasi degli interventi oggetto del presente Accordo e del relativo monitoraggio, le parti individuano, quale soggetto responsabile dei singoli interventi, il responsabile del procedimento, indicato nelle schede-intervento allegate (Allegato 2), che, ad integrazione delle funzioni previste dall'art. 6 della legge 7 agosto 1990, n. 241, svolge i seguenti compiti:

2. porre in essere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di garantire la completa realizzazione dell'intervento nei tempi previsti;



- 6) verificare l'attuazione degli impegni assunti dai soggetti che hanno sottoscritto l'Accordo e segnalare al Soggetto responsabile dell'Accordo gli eventuali ritardi ed ostacoli tecnico-amministrativi che ne impediscono l'attuazione;
- 7) raccogliere ed immettere nell'Applicativo Intese, secondo le indicazioni del Soggetto responsabile dell'Accordo e in ottemperanza a quanto disposto dalla citata circolare sul monitoraggio degli Accordi di programma quadro, i dati delle schede-Intervento, rispondendo della loro veridicità;
- 8) trasmettere al Soggetto responsabile ogni informazione che questi richieda circa i risultati conseguiti, le azioni di verifica svolte, le cause degli eventuali ostacoli che si frappongono alla realizzazione dell'intervento e le relative azioni correttive poste in essere;
- 9) rendere disponibile al Soggetto responsabile, su sua richiesta, elaborati progettuali, atti amministrativi di Impegno alla realizzazione dell'intervento, atti amministrativi di impegno delle risorse finanziarie, ogni altra documentazione attinente l'intervento.

#### **Articolo 6** ***Disposizioni finali***

1. Il presente Accordo è vincolante per tutti i soggetti sottoscrittori e forma parte integrante e sostanziale dell'Accordo di Programma Quadro in materia di Società dell'Informazione, e-government e servizi ai cittadini sottoscritto il 30 luglio 2004;
2. L'Accordo ha durata fino al completamento delle opere.
3. Per quanto non espressamente previsto dal presente Accordo, si rinvia all'osservanza di tutte le clausole e prescrizioni riportate nel citato Accordo di Programma Quadro.

Roma, \_\_\_\_ 2005

Per

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze:

Il Direttore Generale del Servizio per le Politiche  
di Sviluppo Territoriale e le Intese

La Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ministro

per l'Innovazione e le Tecnologie

Il Direttore Generale del Centro nazionale  
per l'informatica nella pubblica amministrazione





La Regione Lazio

Il Direttore del Dipartimento Istituzionale

Il Direttore del Dipartimento Economico e Occupazionale



**INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA  
TRA IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA ITALIANA  
E LA REGIONE LAZIO**

**ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO IN MATERIA DI SOCIETA' DELL'  
INFORMAZIONE, E-GOVERNMENT E SERVIZI AI CITTADINI**

**I ACCORDO INTEGRATIVO**

**RELAZIONE TECNICA**

**1.1 INQUADRAMENTO DEGLI INTERVENTI INTEGRATIVI**

Gli interventi integrativi del presente Accordo tengono conto del contesto di innovazione tecnologica unica che caratterizza il territorio della Regione Lazio.

La Regione Lazio è infatti una grande realtà europea, unica e specifica in Italia:

- è tra le prime "Regioni dell'Unione Europea" per PIL aggregato e popolazione;
- ha una infrastruttura universitaria di dimensioni rilevanti;
- ha un valore percentuale di investimenti pubblici per R&S cospicuo anche a livello europeo;
- il settore ICT conta oggi nel Lazio circa 8.000 imprese che crescono ad un ritmo di circa il 29% l'anno quanto a nuove imprese, ben superiore all' 8.5% della media nazionale;
- ha nel suo territorio una grande capitale Europea con un "brand" forte, conosciuto a livello mondiale, con la più alta concentrazione di beni artistici al mondo;
- ospita il Comune con la estensione territoriale di gran lunga maggiore in Italia oltre ad essere il più popoloso.

In questo scenario l'Amministrazione regionale può e deve svolgere un ruolo di promotore e realizzatore di una innovazione tecnologica e di processo, volta ad un reale sviluppo della società dell'informazione e dell'e-government nell'intero territorio della Regione Lazio a beneficio di chi opera nella Pubblica Amministrazione, dei cittadini, dei consumatori e del sistema delle imprese.

Proprio in quest'ottica è fondamentale intraprendere un cammino di miglioramento e promozione della relazione con il cittadino che permetta, in tutto il territorio, di :

- rendere facilmente disponibile, grazie ai nuovi canali, al cittadino e all'operatore il patrimonio applicativo disponibile;
- facilitare il contatto tra il cittadino e l'Amministrazione, abbattendo le "barriere settoriali"

tra i diversi Enti (regione, provincia, comune, asl ecc..)

- recuperare il ruolo pro-attivo dell'Amministrazione nel contatto con il cittadino, mediante i nuovi canali disponibili: cellulari, digitale terrestre, ecc

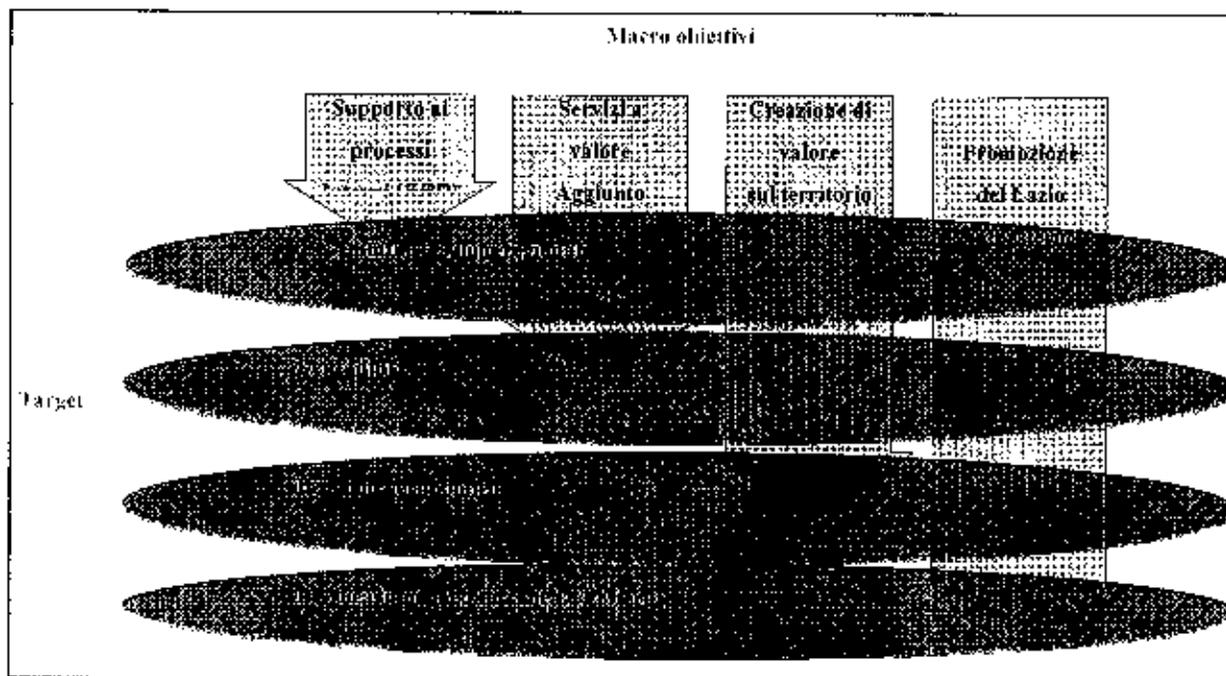
## 1.2 GLI INTERVENTI

Gli interventi previsti dal presente Atto Integrativo tengono conto :

- delle esperienze maturate da Regione Lazio nell'ambito dei progetti della prima fase di e-government;
- delle esperienze che Regione Lazio sta maturando via via che si attuano le azioni della seconda fase di e-government;
- degli interventi che Regione Lazio sta promuovendo tramite l'Accordo di Programma Quadro per la Società dell'Informazione;
- delle politiche nazionali e delle iniziative comunitarie.

L'insieme degli interventi prevede lo sviluppo delle strategie della Regione Lazio per la riduzione del digital divide territoriale e propone una spinta all'innovazione tecnologica coerente con i dati socio-economici sopra presentati.

Tutti gli interventi contribuiscono ai macro obiettivi della Giunta Regionale ha indicato per perseguire la "missione dell'innovazione tecnologica per la Regione Lazio":



Nell'ambito di questo inquadramento programmatico (regionale, nazionale, europeo) si inseriscono con coerenza e conformità i progetti oggetto del presente Accordo, di seguito elencati, indicandone brevemente i tratti caratterizzanti.

**SJ001 - Portale Socio Sanitario regionale (POSS Lazio)**



Partendo dall'assunto che quasi tutte le istituzioni sanitarie sono una fonte di informazioni da esporre sul web e che ciascuna organizzazione debba progettare un'appropriata selezione delle informazioni e servizi da rendere disponibili sulla rete mediante diverse risorse e secondo le strategie di comunicazione con cittadini ed operatori sanitari, la finalità del progetto del portale socio sanitario e assistenziale della regione è quella di permettere ad ogni istituzione la gestione del proprio sito internet al fine di fornire ai cittadini e agli operatori socio sanitari accesso alle risorse disponibili sulla rete secondo la tipologia della sua missione in uno scenario di coordinamento guidato dall'ente regione nella sua qualità di titolare del Servizio Sanitario Regionale.

#### **SJ002 - Servizi on line per i cittadini (POLIS Lazio)**

L'intervento integra l'insieme delle iniziative e-government finora realizzate e considerato dalla prospettiva di un "portafoglio" di servizi che l'ente regione, in base al proprio ruolo di coordinamento ed indirizzo nell'ambito e-government ed al principio di sussidiarietà, attraverso Laziomatica offre agli enti del territorio.

La scelta risponde all'esigenza di mostrare ai cittadini i servizi e farne toccare "con mano" i benefici, investendo risorse e finanziando progettualità innovative sui bisogni dell'utente, ma anche al raggiungimento di obiettivi di efficacia, efficienza, economicità dell'attività amministrativa.

Riuscire ad offrire uno strumento che possa agevolare il cittadino ma anche l'amministrazione è sicuramente un obiettivo ambizioso. Il progetto nasce proprio con questo duplice intento: realizzare dei servizi di e-government a valore aggiunto per il cittadino e fornire uno strumento (piattaforma di sviluppo servizi) alle piccole/medie amministrazioni per raggiungere tale scopo.

#### **SJ003 - Sportello Unico per le imprese e il territorio (SITI)**

L'obiettivo dell'intervento è quello di realizzare un "Sistema Integrato per il Territorio e le Imprese" che rappresenti per le amministrazioni regionali e locali il punto unico di accesso a servizi di produzione di e-government, e per le imprese un punto unico a livello regionale o locale di accesso ai servizi di cui richiedono l'erogazione.

Obiettivo del progetto è costituire un vero e proprio grande cantiere per l'aggregazione e l'interscambio regionale in materia di territorio ed impresa, privilegiando gli aspetti di 'ricerca', già propri di ogni portale, ma proponendo un'evoluzione raffinata degli strumenti classicamente usati (search engine e categorizzazione delle informazioni) in modo da consentire all'utente di effettuare con successo ricerche in profondità nei tessuti categoriali e tematici, strettamente orientate ai propri bisogni.

#### **SJ004 - Servizi regionali di teleformazione ed e-learning (SEREL)**

L'intervento mira all'ottimizzazione dell'efficacia della formazione in modalità e-learning erogata ai dipendenti dell'amministrazione pubblica regionale, all'arricchimento dei contenuti formativi e alla valorizzazione dell'esperienza maturata da Laziomatica nella gestione del processo formativo, in un'ottica di riutilizzo, integrazione e completamento del progetto regionale SUPER, con l'obiettivo di sviluppare e diffondere una logica di "life long learning" nel contesto della PA regionale.

Le finalità dell'intervento consistono nell'incrementare il valore aggiunto dell'investimento realizzato nell'ambito del progetto SUPER, rendendo più efficace (da un punto di vista metodologico ed organizzativo) la formazione a distanza, mediante il ricorso ad ulteriori strumenti non previsti da SUPER e considerati essenziali alla buona riuscita della realizzazione di un sistema univoco e completo di formazione on-line regionale (strumenti di formazione di tipo sincrone/virtual classroom, virtual community, repository, ecc.).



## **SJ005 - Progetto E-GOV PLAT. La nuova piattaforma di e-governemnt della Regione Lazio**

Il progetto di e-government di fase II "E-GOV PLAT" si propone di realizzare una piattaforma tecnologica infrastrutturale di interoperabilità e cooperazione applicativa con il fine di realizzare un "Centro Servizi Regionale Integrato" basato sull'adeguamento e l'integrazione di alcuni progetti di E-government di Fase I, già avviati ed in fase di rifascio.

In particolare il progetto si pone due "tipologie" di obiettivi:

### **Tecnologico:**

- Per rendere disponibile una piattaforma di servizi di interoperabilità tra le amministrazioni sotto ordinate e verso le amministrazioni centrali dello stato coinvolte (che potranno essere utilizzati autonomamente dai pochi Comuni di grandi dimensioni);
- rendere disponibile una infrastruttura di servizi sussidiaria per i Comuni di piccole dimensioni che non sono in grado di attivare autonomamente i servizi per gli utenti finali;

### **Operativo:**

- creare un Centro Servizi Regionale in grado di fornire supporto alle amministrazioni che intendono attivare i servizi presso la propria comunità di utenti, con il compito di diffondere i modelli di funzionamento che sono stati definiti e di coadiuvare le Amministrazioni comunali nella fase di start-up e manutenzione dei sistemi.

## **SJ006 - Progetto MEGALAB, Metropolitan e-Government Application Laboratory**

L'obiettivo primario del progetto consiste nell'adeguamento ed innalzamento del sistema di infrastruttura e dei servizi che le PA della Regione Lazio rendono fruibili per la realizzazione e diffusione dei progetti di e-Government volti ai cittadini e alle imprese.

In questo ambito sarà garantito l'accesso in rete alla Pubblica Amministrazione della Regione con possibilità di utilizzo di servizi basati su una struttura di rete ad alte prestazioni, su infrastrutture di calcolo e di storage, e sulle conoscenze e competenze di eccellenza dei principali Centri di Ricerca nazionali ed internazionali presenti sul territorio regionale, tramite la quale sarà possibile:

- la riorganizzazione della gestione e scambio dati a vario livello;
- la gestione di informazioni ambientali basata su dati tecnico-scientifici;
- la gestione di servizi legati alla cultura e al turismo

Il progetto mira inoltre a favorire l'innovazione tramite un'azione concreta di sostegno ed ottimizzazione delle infrastrutture atte a favorire lo sviluppo dei nodi d'innovazione nelle specializzazioni produttive distrettuali.

## **SJ007 - Progetto PICOLAB. ProGetto Larga Band Piccoli Comuni**

Inclusione dei piccoli Comuni nelle politiche di e-Government ed estensione alla marginalità territoriale della rete dei servizi, insieme ad una strategia di alfabetizzazione informatica e di riduzione del digital divide viste come chiavi per l'espansione di servizi interoperabili: questa la duplice sfida della II fase di e-Government.



La linea I "Sviluppo dei servizi infrastrutturali - SPC" prevede "lo sviluppo delle infrastrutture a larga banda per le reti regionali promuovendo nei Comuni di piccole e medie dimensioni un adeguato livello di connettività" ..

Il tessuto di Comuni piccoli e piccolissimi del Lazio - dato di grande ricchezza socio-culturale - sarà investito dalla progettualità promossa dalla II fase e dall'estensione dei servizi di e-Government: quanto più la rete che lo sosterrà godrà di banda adeguata, tanto più efficaci saranno le politiche di inclusione ed estensione dei servizi.

Il progetto PiCoLaB (Larga Banda per i Piccoli Comuni del Lazio) si pone dunque l'obiettivo di dotare ogni Sede Comunale della Regione Lazio di un accesso alla rete in larga banda.

Dei 378 Comuni del Lazio, il progetto coinvolgerà circa 210 Comuni, in genere piccoli Comuni non raggiunti da fibra ottica e dove il servizio x-DSL non è reso disponibile dall'Operatore Pubblico di telecomunicazioni, e non lo sarà almeno per i prossimi due anni.

#### **SJ008 - Progetto SIRCCLA. Sistema Regionale di Connettività e Cooperazione del Lazio.**

Il progetto costituisce la evoluzione del progetto di e-Government della RUPAR Lazio di Fase I attualmente in corso di realizzazione.

Gli obiettivi del progetto consistono nel definire il disegno architeturale della struttura del Sistema Regionale di Connettività e Cooperazione del Lazio ed i razionali socio-economici, calando il modello tecnico-economico del Sistema Pubblico nazionale di Connettività (SPC) proposto dal CNIPA del Ministero per l'Innovazione Tecnologica, nella particolare realtà regionale e degli Enti Locali del Lazio.

Al termine della realizzazione del progetto SIRCCLA il Sistema di Connettività Regionale potrà beneficiare di tutti i vantaggi relativi alla:

- liberalizzazione del mercato degli Internet Service Provider con conseguente riduzione dei costi;
- possibilità per gli Enti Locali del Lazio di scegliere l'ISP più adatto alle esigenze specifiche;
- integrazione nel Sistema Pubblico di Connettività delle reti sviluppate dall'Ente Provincia, con particolare riferimento alle reti dei "Centri per l'Impiego";
- accesso alla Internet Qualificata della Pubblica Amministrazioni da qualunque dispositivo fisso e mobile con particolare riferimento allo sviluppo dei nuovi dispositivi portatili voce dati;
- confluenza della Rete Regionale nella backbone a larga banda Q-XN di raccordo tra le varie strutture Regionali;
- realizzazione di Intranet e/o di reti chiuse di utenti tramite le tecnologie VPN già impiegate nella RUPAR Lazio di Fase I;
- incremento del livello di sicurezza e riservatezza della infrastruttura di trasporto delle informazioni;
- supporto di sei classi di servizio associate ad altrettante tipologia di traffico da "Best offert" a "Video streaming";
- stimolo ad investire nelle aree rurali a bassa densità demografica con tecnologie adeguate;
- migrazione dal modello RUPA al nuovo modello tramite la interconnessione con il PIR (Punto di Interconnessione alla RUPA);
- disponibilità di un sistema di rilevazione traffico come base per effettuare servizi di accounting basato sul volume di traffico prodotto da ogni singola sede periferica;





- utilizzo di reti a larga banda nell'area urbana per la condivisione di sistemi di storage e per servizi di disaster recovery.

#### **SJ009 - Progetto CSRC – Centro Servizi Regionale CartaLazio**

Il progetto CSRC rappresenta, di fatto, il completamento del progetto CARTALAZIO promosso dalla Regione Lazio e finanziato dal MIT con delibera n° 3676/3D del 19 dicembre 2002 ed ha lo scopo di progettare e realizzare un centro servizi in grado di erogare tutti i servizi di gestione e di back office.

La possibilità, propria del micro circuito della CARTALAZIO, di garantire l'identificazione sicura, e a distanza (telematica), del titolare, permette di ipotizzare una serie quasi inesauribile di servizi al cittadino. Questi servizi richiedono un'attenzione ulteriore alle problematiche di sicurezza ma soprattutto alla capacità di gestione delle stesse informazioni nel modello organizzativo.

Obiettivo del progetto in sostanza è fare in modo che CARTALAZIO "...non sia solo una smart card..." ma un'infrastruttura informatica e telematica complessa per avere un'unica visione del territorio e dei suoi servizi, un multi servizio e una smart card multi funzione per fare accedere i cittadini agevolmente ed in maniera sicura ai servizi.

#### **SJ010 - Progetto ICAR, Interoperabilità e Cooperazione Applicativa tra le Regioni .**

Questo intervento si inserisce in un quadro cooperativo inter-regionale di interventi progettuali paralleli, tra loro coordinati ed integrati, che vedono coinvolte le Regioni nella definizione e realizzazione del sistema per l'Interoperabilità e la Cooperazione Applicativa a supporto delle applicazioni finalizzate allo sviluppo dell'e-government a livello interregionale.

Il progetto ICAR include interventi progettuali, di carattere infrastrutturale di base e per lo sviluppo di casi studio applicativi a livello interregionale.

I primi hanno come obiettivo la realizzazione di servizi di base a livello infrastrutturale e di strumenti di gestione, conformi a modelli logici ed a specifiche condivise a livello interregionale.

Il progetto prevede inoltre altri interventi progettuali per lo sviluppo di casi di studio in specifici domini applicativi a livello interregionale. Essi hanno l'obiettivo della sperimentazione e dimostrazione dell'uso dei servizi infrastrutturali di interoperabilità e cooperazione applicativa realizzati, con i suddetti interventi infrastrutturali di base, in alcuni scenari applicativi significativi a livello interregionale.

L'insieme degli interventi progettuali previsti ha lo scopo di sviluppare l'ambiente strumentale ed operativo della Community Network interregionale. Prerequisito al presente progetto è l'adeguamento ai requisiti del Sistema Pubblico di Connettività (SPC).

La Regione Lazio partecipa direttamente ai seguenti interventi progettuali del progetto interregionale ICAR:

- Interventi infrastrutturali di base:
  - INF-1 "Realizzazione dell'Infrastruttura di base per l'Interoperabilità e la Cooperazione Applicativa a livello interregionale",
  - INF-2 "Gestione di Strumenti di Service Level Agreement a livello interregionale",
  - INF-3 "Realizzazione di un Sistema Federato interregionale di Autenticazione"
- Interventi per lo sviluppo di casi studio applicativi a livello interregionale:
  - AP-1 "Cooperazioni e Compensazioni Sanitarie Interregionali",



- AP-2 "Anagrafe" e AP-6 "Osservatorio Interregionale sulla rete distributiva dei carburanti"

La Regione Lazio è altresì interessata al riutilizzo dei risultati e dei prodotti dei seguenti Interventi per lo sviluppo di casi studio applicativi a livello interregionale:

- AP-3 "Area Organizzativa Omogenea",
- AP-4 "Lavoro e Servizi per l'Impiego",
- AP-5 "Tassa automobilistica regionale",
- AP-7 "Sistema Informativo Interregionale di Raccordo con Cinsedo",
- AP-8 "Catalogo Federato Interregionale"

#### **SJ011 - Sistema tecnologico e metodologia per la misurazione del rating delle ASL. (ASL RATING)**

Il progetto ha l'obiettivo generale di realizzare una tecnologia ed una metodologia per il calcolo e il controllo della performance del sistema sanitario regionale (ospedali, ASL).

La tecnologia produrrà quadri informativi per il controllo della performance, a diversi livelli di analiticità, per le diverse finalità di utilizzazione (strategica, manageriale, finanziaria). Alcuni quadri informativi potranno essere finalizzati alle attività di controllo di gestione e di budgeting. Alcuni quadri informativi potranno essere finalizzati alla definizione di politiche di incentivazione.

Il progetto terrà conto delle esperienze e della prassi già realizzate e ampiamente documentate (in particolare le esperienze di Canada, Regno Unito, Svezia e Australia); di tali esperienze verranno considerati soprattutto gli aspetti metodologici e quantitativi e in particolare la loro applicabilità alla misurazione della performance ospedaliera.

Il progetto avrà come primo obiettivo la realizzazione e la messa a regime - all'interno del sistema informativo delle singole ASL - del sottosistema per la misurazione della rischiosità delle attività sanitarie.

#### **SJ012 - Servizi e accesso per il rendering audiovisivi a larga banda (RELAB)**

L'obiettivo del progetto "RENAV.LAB" è quello di creare, un punto di accesso, per le imprese del territorio della Regione Lazio, a infrastrutture e servizi software in grado di fornire servizi di Grid Computing per ottimizzare e ridurre i tempi di elaborazione necessari alle fasi di rendering video

La criticità dei tempi di rendering, nella pratica, si supera soltanto aumentando la potenza di calcolo a disposizione. Aumentare la potenza sostanzialmente significa utilizzare più processori che lavorino in parallelo; ovvero più cluster di computer multiprocessori collegati tra loro.

#### **SJ013 - Estensione e diffusione dei servizi a larga banda per il riutilizzo delle soluzioni di e-government (RIUSO Lazio)**

Il progetto, ha l'obiettivo di dotare l'Amministrazione Regionale ed il sistema delle Autonomie Locali, delle risorse necessarie per l'adozione di soluzioni di E-Government e di riutilizzo, che prevedono per l'erogazione dei servizi a valore aggiunto l'utilizzo della Banda Larga.

Tale dotazione consentirà di rendere operative le scelte strategiche che Regione Lazio sta portando avanti con il Sistema delle Autonomie Locali nell'ambito delle linee di azione della seconda fase di e-government, in particolare :



- Linea di azione 2 . Diffusione territoriale dei servizi per cittadini ed imprese (riuso)
- Linea di azione 3 . L'inclusione dei piccoli Comuni nell'attuazione dell' e-government

#### **SJ014 - Semplificazione amministrativa per la reingegnerizzazione dei servizi a larga banda (SAPERI)**

L'intervento che qui si propone è volto a comprendere quale semplificazione amministrativa consegue alla reingegnerizzazione dei processi di e-government, infatti, si propone di ridisegnare complessivamente i processi, partendo dalla missione e dalle strategie ed agendo contestualmente su tutte le componenti dei processi stessi (flusso, organizzazione, personale, logistica, informazioni trattate, ecc.). In questo modo si tende a garantire la congruenza tra i vari tipi di intervento, eliminando la possibilità di automatizzare processi lavorativi male organizzati e superando la vecchia impostazione di guardare a queste problematiche solo come valutazione dell'"impatto organizzativo" di soluzioni informatiche nate principalmente da opzioni tecnologiche.

Il progetto rappresenterà poi un contributo di Regione Lazio alla riflessione nazionale su quali impatti hanno le iniziative di sviluppo e diffusione della Larga banda. Tale focus sarà possibile tramite la sinergia delle finalità e delle attività previste dagli interventi previsti in questo atto integrativo, in particolare MEGALAB e RELAB.

### **1.3 AMMISSIBILITA' DEGLI INTERVENTI E LORO COERENZA PROGRAMMATICA**

Tutti gli interventi risultano coerenti con i principali riferimenti programmatici europei, nazionali e regionali in materia di Società dell'informazione, e-government e servizi ai cittadini. A livello *regionale* tali interventi presentano il carattere di coerenza nelle seguenti specificazioni:

- coerenza programmatica con le politiche regionali di sviluppo delineate nel Piano Regionale per lo sviluppo dell'innovazione e della società dell'informazione del luglio 2003 che esplicitamente afferma: la "visione di lungo termine sulla coerenza e accessibilità a tutti della società dell'informazione, promuove al contempo sia l'ubiquità che la convivialità delle ICT e si incentra sulla combinazione stessa dei due concetti:
- l'ubiquità delle ICT comporta lo sviluppo di un'infrastruttura informatica e di rete efficiente, che permettano di accedere ai servizi ovunque e in qualunque momento. Ciò genera una nuova domanda di servizi dedicati;
- la convivialità per gli utenti comporta la definizione e la messa in opera di modalità d'interazione facili e fruibili per il cittadino, che non implicino un apprendimento eccessivamente difficile. Ciò include e genera fiducia e confidenza nella tecnologia".
- coerenza con il "Piano regionale per lo sviluppo dell'innovazione e della Società dell'informazione", che rappresenta la cornice di riferimento delle strategie regionali per la società dell'informazione e per l'innovazione, adottato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 636 dell'11/07/2003;
- coerenza programmatica con le Linee strategiche per lo sviluppo della società dell'informazione e dell'innovazione della Regione Lazio enunciate nel DOCUP obiettivo2



2000-06 del luglio 2001;

coerenza programmatica con il Programma Regionale di Azioni Innovative 2000/6 – “Inn-Governance” che sviluppa, a livello regionale in un’ottica di sistema, strategie di sviluppo integrate. L’innovatività di questo programma risiede nella progettazione ed attuazione dello strumento di governance per gestire tutti i processi di innovazione ad impatto regionale;

– coerenza con il Programma regionale Obiettivo 3 FSE Regione Lazio che progetta nuove azioni finalizzate al sostegno dell’occupazione, alla formazione delle risorse umane, alla creazione di nuova imprenditorialità mediante azioni che consolidino i processi di innovazione e alla diffusione della società dell’innovazione;

– coerenza con la Legge regionale 10/2001 con la quale la Regione intende favorire i processi e le iniziative già in atto o programmate a Roma e nell’area romana nei settori dell’Information and Communication Technology (ICT) e multimediale, in considerazione delle altissime potenzialità connesse allo sviluppo di tali settori in un contesto territoriale particolarmente vocato:

- coerenza con il Piano regionale sanitario 2002-04 che si prefigge l’obiettivo di promuovere l’adozione di strumenti tecnologici innovativi finalizzati a migliorare l’utilizzo delle informazioni sanitarie;

- coerenza con il POR obiettivo 3 2000-06 specificamente per quanto previsto nel settore della formazione continua, della formazione permanente e della formazione superiore.

A livello *nazionale* tali interventi presentano il carattere di coerenza nelle seguenti specificazioni:

- coerenza con il Documento di Programmazione Economico Finanziaria Regionale (DPEFR) per gli anni 2005 – 2007 della Regione Lazio. Detto documento nell’ambito della definizione delle Aree di intervento delle politiche regionali prevede specificamente di dare attuazione ad un APQ che dia ulteriore sviluppo all’applicazione delle tecnologie innovative nei processi che agiscono direttamente sull’elevazione della qualità della vita dei cittadini e delle loro associazioni nel Lazio.

- con riferimento al quadro nazionale, i progetti infrastrutturali rispondono agli standard tecnici per “Lo sviluppo dei servizi infrastrutturali locali e SPC”, individuati per favorire la creazione di architetture tecnologiche ed è coerente con gli indirizzi delle “Linee guida del Governo per lo sviluppo della società dell’informazione nella legislatura” per cui è fondamentale la creazione di sistemi di cooperazione e di aggregazione degli enti locali tra loro e con le Regioni, alle quali viene affidato un importante ruolo di programmazione e pianificazione dei processi innovativi sul territorio.- per i progetti del settore socio-sanitario il riferimento è al documento “ Visione Condivisa della Sanità Elettronica: per un migliore e più efficiente Sistema Sanitario Nazionale attraverso l’innovazione digitale”, documento del Tavolo permanente Sanità Elettronica composto dal Dipartimento per l’Innovazione e le Tecnologie, dal Ministero della Salute dalle Amministrazioni Regionali e delle Province Autonome.

- coerenza con Il decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 “Codice dell’Amministrazione



Digitale" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 16 maggio 2005 n. 112, con il quale, dal prossimo gennaio, la Pubblica Amministrazione dovrà fare ricorso all'informatica e accettarla come principale strumento operativo non solo nei rapporti interni ma, soprattutto, in quelli con la collettività.

A livello *europeo* i progetti presentano il carattere di coerenza nelle seguenti specificazioni:

- coerenza con le Linee Guida del documento "Piano e-Europe per il Lazio 2005-2007", le cui finalità sono quello di garantire ai cittadini della Regione Lazio una moderna rete di servizi pubblici on line (e-governement, e-health, e-learning...), promuovendo contestualmente la nascita di ambienti dinamici e favorevoli agli investimenti pubblici e privati e promuovere l'utilizzo di Internet e dei servizi on-line resi al cittadino dalla Pubblica Amministrazione.
- coerenza con la Decisione n. 276/1999/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 gennaio 1999 che adotta un piano pluriennale d'azione comunitario per promuovere un uso più sicuro di Internet e delle nuove tecnologie on-line attraverso la lotta alle informazioni di contenuto illegale e nocivo, principalmente nel settore della tutela dei bambini e dei minori
- coerenza con la Risoluzione del Consiglio del 28 gennaio 2002 relativa a un approccio comune e ad azioni specifiche nel settore della sicurezza delle reti e dell'informazione
- coerenza con il Regolamento (CE) N. 460/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 10 marzo 2004 che istituisce l'Agenzia europea per la sicurezza delle reti e dell'informazione
- coerenza con la Decisione n. 2256/2003/ce del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 novembre 2003 recante adozione di un programma pluriennale (2003-2005) per il monitoraggio del piano d'azione e-Europe 2005, la diffusione delle buone prassi e il miglioramento della sicurezza delle reti e dell'informazione (MODINIS)

Inoltre, per ogni intervento sono riportati nella scheda intervento (Allegato 2) i documenti di settore cui se ne rileva la coerenza.

#### **1.4 Localizzazione**

L'insieme degli interventi persegue per le finalità dell'Accordo di Programma Quadro per tutto il territorio della Regione Lazio.

Per ogni intervento, nelle schede di cui all'Allegato 2, sono indicate gli enti locali e i soggetti beneficiari finali di ogni singolo intervento.

L'utilizzo delle risorse CIPB sarà localizzato prioritariamente nelle Aree sottoutilizzate del territorio, in particolare Comuni, Comunità Montane e Unioni di comuni Obiettivo 2.

#### **1.5 QUADRO DI RIFERIMENTO FINANZIARIO**

La successiva tavola presenta il quadro di riferimento finanziario per ciascuno degli interventi previsti nel presente atto integrativo. I

<b>TAVOLA I QUADRO DI RIFERIMENTO FINANZIARIO</b>						
<b>Codice</b>	<b>Intervento</b>	<b>II Fase e Gov. Linea 1 Fondi UMTS</b>	<b>Del. Cipe 19/04 F4</b>	<b>Del. CIPE 20/04 – E.3 – E.1.3</b>	<b>Cofinan.to Regione Lazio</b>	<b>Totale (euro)</b>
<i>SJ001</i>	Portale Socio Sanitario regionale – POSS Lazio			853.560,00	1.359.170,00	<b>2.212.730,00</b>
<i>SJ002</i>	Servizi on line per i cittadini – POLIS Lazio			1.284.660,00	462.450,00	<b>1.747.110,00</b>
<i>SJ003</i>	Sportello Unico per le Imprese e il territorio – SITI			1.141.090,00	827.000,00	<b>1.968.090,00</b>
<i>SJ004</i>	Servizi regionali di teleformazione ed e-learning – SEREL			1.154.306,00	839.080,00	<b>1.993.386,00</b>
<i>SJ005</i>	E-GOV PLAT La nuova piattaforma di e-governmen della regione Lazio	259.600,00			1.990.400,00	<b>2.250.000,00</b>
<i>SJ006</i>	MEGALAB. Metropolitan e-Government Application laboratoy	259.600,00			2.484.400,00	<b>2.744.000,00</b>
<i>SJ007</i>	PICOLAB. Progetto Larga banda Piccoli comuni	750.000,00			3.559.200,00	<b>4.309.200,00</b>
<i>SJ008</i>	SIRCCLA. Sistema Regionale di Connettività e Cooperazione del Lazio	527.500,00			3.332.500,00	<b>3.860.000,00</b>
<i>SJ009</i>	CSRC – Centro Servizi Regionale Cartalazio	259.600,00			1.590.400,00	<b>1.850.000,00</b>
<i>SJ010</i>	ICAR. Interoperabilità e Cooperazione Applicativa tra le Regioni	291.700,00			908.300,00	<b>1.200.000,00</b>

SJ011	Sistema tecnologico e metodologia per la misurazione del rating delle ASL - RATING ASL		1.600.000,00		600.000,00	2.200.000,00
SJ012	Servizi e accesso per il rendering audiovisivo a larga banda - RELAB		1.323.900,00			1.323.900,00
SJ013	Estensione e diffusione dei servizi a larga banda per il riuso delle soluzioni di e-government - RIUSO Lazio		614.700,00			614.700,00
SJ014	Semplificazione amministrativa per la reingegnerizzazione dei servizi a larga banda - SAPERI		380.000,00			380.000,00
<b>Totale</b>		<b>2.348.000,00</b>	<b>3.918.600,00</b>	<b>4.433.616,00</b>	<b>17.952.900,00</b>	<b>28.653.116,00</b>

Per ogni intervento il cronoprogramma è riportato nelle schede di cui all'Allegato 2, per i progetti SPC si rinvia alla documentazione in possesso del CNIPA.

### **1.5 CRITERI GENERALI DI ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI**

Per l'attuazione degli interventi si utilizzeranno i criteri e le forme di cooperazione istituzionale e tecnica già in uso nell'ambito dell'Accordo di Programma Quadro.

Il Soggetto Responsabile dell'Accordo coordinerà, per ciascun intervento o per ambito di competenza amministrativa, dei tavoli di lavoro con le strutture regionali al fine di garantire il raccordo e la condivisione delle scelte di attuazione degli interventi.

Il Soggetto Attuatore degli interventi previsti nel presente Atto Integrativo è Laziomatica, che nel merito dei contenuti e della realizzazione assicura, insieme a Regione Lazio, la cooperazione con il Ministro per l'Innovazione e le tecnologie, tramite le strutture di cui si avvale lo stesso, nella realizzazione delle politiche condivise per l'attuazione dell'e-government nelle Regioni e negli Enti locali.

Regione Lazio, avvalendosi anche del supporto tecnico e organizzativo di Laziomatica, assicura nell'attuazione degli interventi la concertazione con le Amministrazioni Locali che hanno specifici compiti d'istituto connessi alle funzioni interessate dagli interventi; questa attività potrà essere svolta anche nelle sedi di coordinamento e cooperazione già in essere tra Regione Lazio e Enti Locali del territorio.

L'attuazione degli interventi coinvolgerà anche il Centro Regionale di Competenza (CRC Lazio), costituito sulla base della Convenzione sottoscritta tra il Ministro per l'Innovazione e le Tecnologie e il Presidente della Regione Lazio il 9 dicembre 2003, che assicura il livello di comunicazione operativa tra le Strutture tecniche del Ministro, la Regione stessa e gli Enti del territorio regionale. Tale attività sarà definita dal CRC in accordo con il Soggetto Attuatore e approvata dal Comitato Tecnico dell'Accordo.

